

**Comunicato stampa, 17 febbraio 2021**

## Il Caritas Baby Hospital avvia la campagna di vaccinazione sul suo personale

**La scorsa settimana sono state ordinate le prime dosi di vaccino anti-coronavirus per il personale sanitario in Palestina. Il Caritas Baby Hospital di Betlemme, in collaborazione con il Ministero della Sanità palestinese, ha fatto poi partire la campagna di vaccinazione sui suoi dipendenti: quaranta-sei di loro ne hanno già fatto l'esperienza.**

Partendo dalle raccomandazioni del Comitato per il controllo delle infezioni, in un primo momento il vaccino è stato somministrato ai 46 collaboratori che operano strettamente a contatto con i pazienti. Uno di loro è Sahar Abu Aita, infermiera nell'unità di Terapia intensiva neonatale, che ci dice: «Mi ritengo fortunata per essere stata vaccinata. L'aspetto fondamentale nella mia professione è quello di garantire la sicurezza ai pazienti. Ora posso svolgere il mio lavoro senza temere ripercussioni fatali per me o i piccoli che seguono».

Il direttore del laboratorio Mousa Hindiyeh precisa: «Il vaccino anti Covid-19 è arrivato in Palestina al momento giusto per scongiurare la quarta ondata della pandemia. La comparsa della variante mutata avrebbe messo a rischio la vita di migliaia di persone».

La campagna di vaccinazione nazionale è partita dopo che lo Stato aveva ricevuto 2'000 dosi del vaccino Moderna, a cui sono seguite altre 5'000 di quello russo, lo Sputnik. Altre 37'000 dosi si attendono grazie all'Iniziativa COVAX, che ne promuove una corretta distribuzione anche nei Paesi più poveri.

Negli ultimi tempi i casi di contagio e i decessi in Cisgiordania sono scesi grazie anche alle severe restrizioni. Persino in tempi di crisi, il Caritas Baby Hospital si distingue per l'elevata qualità dell'assistenza sanitaria. Già allo scoppio della pandemia l'Ospedale pediatrico era stato incaricato dal Ministero palestinese della Sanità di effettuare i test per il coronavirus nella regione.

Per ulteriori informazioni: [www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

L'associazione Aiuto Bambini Betlemme con sede a Lucerna finanzia e gestisce il Caritas Baby Hospital di Betlemme in Cisgiordania. L'Ospedale pediatrico accoglie ogni anno fino a 50 000 piccoli pazienti, in ambulatorio o in clinica. Ogni bambino viene assistito, senza distinzione di provenienza sociale o religiosa. Il concetto di cura coinvolge strettamente nel processo di guarigione anche i genitori; la struttura dispone inoltre di Servizi sociali qualificati. Con i suoi 250 dipendenti locali, il Caritas Baby Hospital è un importante datore di lavoro nella regione. Oltre a essere uno dei cardini della sanità palestinese, è anche in prima linea nella formazione di medici e infermieri pediatrici.

Il Caritas Baby Hospital è in grado di portare avanti la sua missione e salvare tante piccole vite solo grazie alle donazioni. Per informazioni sull'Associazione, sull'Ospedale pediatrico e sull'attuale situazione a Betlemme consultate la nostra pagina web: [www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

**Per donazioni**

Aiuto Bambini Betlemme  
Conto donazioni CP 60-20004-7  
IBAN CH17 0900 0000 6002 0004 7  
[www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

**Per le Relazioni con i media**

Sybille Oetliker, Direttrice amministrativa di Aiuto Bambini Betlemme, Lucerna  
[sybille.oetliker@khh-mail.ch](mailto:sybille.oetliker@khh-mail.ch), Tel. +41 41 429 00 00 – +41 79 266 59 75

Paul Martin Padrutt  
[paul.padrutt@padruttpr.ch](mailto:paul.padrutt@padruttpr.ch), Tel. +41 43 268 33 77